



ASST Fatebenefratelli Sacco

**REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA DISCIPLINA DELLE DONAZIONI E DELLE
EROGAZIONI LIBERALI DISPOSTE IN FAVORE DELL'AZIENDA SOCIO
SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRAATELLI SACCO**

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento
 - Art. 2 – Definizioni
 - Art. 3 – Ambito di applicazione
 - Art. 4 – Vincoli di carattere generale
 - Art. 5 – Regime fiscale
 - Art. 6 – Iniziativa della donazione e dell'erogazione liberale
 - Art. 7 – Donazioni plurime.
 - Art. 8 – Costi generali sulle donazioni
 - Art. 9 – Utilizzo dei risparmi di spesa derivanti da donazioni
 - Art. 10 – Variazioni di budget
 - Art. 11 – Verifiche e controlli sui progetti e sulle attività oggetto di
donazioni e erogazioni liberali.
 - Art. 12 – Trattamento dei dati personali
 - Art. 13 – Entrata in vigore
 - Art. 14 – Normativa di rinvio
- ALLEGATO A - PROCEDURA



ASST Fatebenefratelli Sacco

Art.1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità da adottare nelle ipotesi di donazioni e di erogazioni liberali disposte a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco (d'ora innanzi l'Azienda o l'ASST).

Art.2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento deve intendersi per

- **"donante"** il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrarre ordinariamente con la Pubblica Amministrazione, che intende conferire un bene all'ASST Fatebenefratelli Sacco senza richiedere alcuna contro-prestazione (*oppure* per spirito di liberalità);
- **"donatario"** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco;
- **"liberalità"** un contratto a titolo gratuito, non a prestazioni corrispettive, in cui il donatario non è tenuto ad una controprestazione.

In particolare

- **"donazione"** *il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto, o assumendo verso la stessa un'obbligazione* (art. 769 c.c.);
 - ✓ è caratterizzato dall'assenza di alcun interesse economico, diretto o indiretto, da parte del disponente (*animus donandi*);
 - ✓ necessita di forma solenne (atto pubblico) a tutela del disponente rispetto all'impoverimento patrimoniale;
- **"donazione di modico valore"** la donazione che ha per oggetto denaro o beni mobili, ed è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione. La modicità è valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante (art. 789 c.c.). In ogni caso, e fatto salvo, ai fini del giudizio sulla modicità della donazione, il raffronto con le condizioni economiche del donante, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco stabilisce che il limite massimo oltre il quale la donazione deve necessariamente essere effettuata per atto pubblico, è fissato in Euro 50.000;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- **"erogazione liberale"** il contratto gratuito (atipico) che può prevedere il perseguimento di un interesse economico da parte del disponente (esempi: omaggio campioni gratuiti, finanziamenti alla ricerca).

Le donazioni e le erogazioni liberali possono essere:

- **non vincolate;**
- **vincolate.**

Le prime sono liberalità erogate senza che il donante ne limiti in qualche modo l'utilizzo.

Le liberalità vincolate, invece, sono quelle che il donante, assoggetta a vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo (vincoli di tempo o di scopo) o duraturo.

Nel caso in cui il donante vincoli la donazione in denaro ad una determinata finalità, quest'ultima potrà essere accettata solo qualora sia giudicata lecita, compatibile con l'interesse pubblico ed i fini istituzionali dell'Azienda e non comporti un onere che ecceda l'entità della donazione stessa o la programmazione aziendale.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco si avvale di norma delle erogazioni liberali per le seguenti finalità:

- realizzare progetti in ambito sanitario e della ricerca scientifica, in ambito amministrativo, nonché tecnologico/industriale;
- conseguire economie di spesa rispetto alle risorse disponibili;
- migliorare la qualità dei servizi prestati;
- realizzare iniziative e attività di comunicazione o informazione, di natura continuativa od occasionale
- sostenere iniziative o cause di utilità sociale
- sostenere iniziative a favore della customer satisfaction (includono la fornitura di piante da interno o di arredi di accoglienza e/o abbellimento per un modico valore).

2. Rimangono escluse dall'applicazione del Regolamento – in quanto disciplinate da altre fonti - le seguenti fattispecie:



ASST Fatebenefratelli Sacco

- a) *le attività formative e la raccolta dei finanziamenti offerti da sponsor per eventi di formazione collettiva organizzati dall'Azienda;*
- b) *le sperimentazioni cliniche sui farmaci, sui dispositivi, sulle tecniche diagnostiche e chirurgiche e sugli studi osservazionali, farmacologici e non farmacologici;*
- c) *l'acquisizione e la gestione dei beni in comodato d'uso e presa visione;*
- d) *la vendita di spazi pubblicitari.*

Art. 4- Vincoli di carattere generale

1. Non sono consentite liberalità a singoli dipendenti (persone fisiche). Le donazioni devono essere rispondenti ai bisogni dell'Azienda, con esclusione di possibili conflitti fra interesse pubblico perseguito dall'Azienda e interessi privati. Inoltre, le donazioni e le erogazioni liberali devono essere gestite con modalità trasparenti e coerenti con l'immagine dell'ASST, e devono produrre risparmi di spesa o maggiori entrate.

2. L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, non accetterà donazioni e erogazioni liberali qualora:

- a) i costi correlati facciano venire meno la convenienza economica della donazione stessa;
- b) non esista un mercato concorrenziale per l'acquisto dei materiali di consumo necessari per il funzionamento delle attrezzature oggetto della liberalità;
- c) quando vi sia una correlazione diretta tra la liberalità e rapporti contrattuali/convenzionali che intercorrono o potranno intercorrere tra donante e donatario;
- d) quando l'erogazione liberale sia in contrasto con gli interessi dell'Azienda o risulti irricevibile per motivi di opportunità generale.

Art. 5 - Regime Fiscale

1. L'erogazione liberale all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco è qualificata come onere deducibile, in quanto disposta a favore di ente dotato di personalità giuridica che persegue una o più delle finalità indicate nel T.U.I.R.



Art. 6 - Iniziativa della donazione e dell'erogazione liberale

1. Le liberalità possono avere origine per iniziativa di uno dei soggetti indicati all'art. 2 ovvero per iniziativa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (*ad es. richiesta di contributi alla ricerca, borse di studio, ecc.*). Nel caso in cui l'iniziativa promani dalla ASST, la richiesta di contribuzione troverà adeguata pubblicità tramite pubblicazione di avviso pubblico rivolto ai terzi potenzialmente interessati, in ossequio alle modalità indicate in dettaglio nell'allegato "A" al presente regolamento.
2. La donazione si perfeziona e acquista efficacia esclusivamente con il formale provvedimento di accettazione e comunicazione al donante, con lettera a firma del Direttore Generale.

Art. 7 – Donazioni plurime

1. Sono ammesse le donazioni plurime per singoli progetti, eventi o attività, purché derivanti da un'unica proposta.
2. Quando si tratta di donazioni di più soggetti, ciascuna di modico valore, le stesse risultano inquadrabili nella "raccolta fondi".

Art. 8 – Costi generali sulle donazioni e sulle erogazioni liberali

1. Il 10% dell'importo della donazione/erogazione liberale viene destinato al bilancio aziendale, a copertura delle spese generali.
2. Fanno eccezione le erogazioni liberali destinate specificamente e integralmente all'acquisto di apparecchiature scientifiche e altri beni inventariabili, espressamente individuati.
3. La trattenuta viene applicata anche nei casi in cui si intenda attivare, con fondi provenienti da una erogazione liberale, una borsa di studio ovvero un contratto libero professionale.

Art. 9 – Utilizzo dei risparmi di spesa derivanti dalle donazioni

Le somme appostate nei capitoli relativi alle donazioni e alle erogazioni liberali, che



ASST Fatebenefratelli Sacco

risultino non utilizzate alla chiusura delle attività a sostegno delle quali è stata effettuata la donazione, sono considerate risparmi di spesa. Tali risparmi rappresentano economie di bilancio.

Art. 10 - Variazioni di budget

1. Le variazioni di budget (spostamento di importi fra conti già previsti nel piano finanziario) relative a donazioni deliberate possono essere accettate previa comunicazione scritta del Project Leader alla Direzione Strategica, che informa la S.C. Economico Finanziaria.
2. Qualora invece si introducano o si eliminino delle poste nel piano finanziario deliberato, le modifiche devono sempre essere richieste dal Project Leader alla Direzione Strategica che, se d'accordo, autorizza la S.C. Economico Finanziaria alla variazione.

Art. 11 - Verifiche e controlli sui progetti e sulle attività oggetto di donazioni e di erogazioni liberali

1. Per le attività progettuali oggetto di donazioni e di erogazioni liberali, lo stato di avanzamento dei progetti e la correttezza degli adempimenti convenuti sono regolarmente monitorati dalla Direzione Strategica. I dirigenti responsabili delle strutture interessate provvedono a loro volta a regolari verifiche di contenuto tecnico, qualitativo, quantitativo e temporale.
2. La Direzione Strategica e, nell'ambito della attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, procedono altresì a periodiche verifiche, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti, ed il permanere dell'assenza di cause ostative di cui al Regolamento.
3. Le difformità emerse in sede di verifica devono essere tempestivamente notificate al donante e fatte seguire dalla adozione dei necessari provvedimenti richiesti dalla natura e dalla gravità della difformità riscontrata.



Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196 del 2003e ss.mm.ii.

2. Il Responsabile Trattamento Dati Personali sarà nominativamente individuato nel singolo provvedimento nella persona del Coordinatore del Progetto (Project Leader) ed il suo nominativo verrà comunicato tempestivamente al Referente Aziendale Privacy. Qualora l'oggetto del contratto gratuito riguardi la progettazione o lo sviluppo di un'applicazione informatica, verrà comunicato al Referente Aziendale Privacy anche il nominativo dell'Amministratore di Sistema.

Art. 13 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data d'esecutività della deliberazione di approvazione.

2. Copia del Regolamento esecutivo verrà trasmessa al Collegio Sindacale e pubblicata sul sito internet e sulla intranet aziendale.

3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi già stipulati, il cui oggetto sia assimilabile a quanto disciplinato dal Regolamento.

Art. 14 - Normativa di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nelle disposizioni del regolamento, che precedono, si fa rinvio alle normative vigenti che statuiscono in materia.

"Procedura" allegato A al Regolamento.



ALLEGATO A - PROCEDURA

(AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE DONAZIONI E DELLE EROGAZIONI LIBERALI)

Finalità

La procedura disciplina **le modalità di accettazione e di gestione delle donazioni e erogazioni liberali di denaro o servizi** al fine di fornire indicazioni operative omogenee e puntuali in materia, e prevedere idonei strumenti e/o momenti di vigilanza e controllo successivi all'acquisizione.

L'intento è di prevenire ipotesi di conflitto di interessi e garantire l'aderenza ai principi generali di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Inoltre la procedura mira a garantire che i rapporti con i donatori, anche potenziali, si svolgano nel rispetto degli obiettivi istituzionali dell'Azienda.

Si precisa che, per quanto concerne le donazioni di beni (ivi incluse attrezzature informatiche e elettromedicali) si rinvia al regolamento aziendale adottato con delibera n. 743 del 29 luglio 2016, che disciplina la fattispecie.

Applicabilità

La procedura si applica a tutte le fasi del procedimento di accettazione delle donazioni e delle erogazioni liberali, nonché agli adempimenti conseguenti riferiti in particolare alle seguenti tipologie:

- 1) denaro
- 2) servizi / consulenze

Responsabilità

- Dipartimenti e strutture complesse/semplifici sanitarie
- S.C. Economico-Finanziaria
- S.C. Farmacia Ospedaliera
- S.S.D. Ingegneria Clinica



ASST Fatebenefratelli Sacco

- S.C. Provveditorato e Economato
- S.C. Tecnico Patrimoniale
- S.C. S.I.S.O. Sistemi Informativi e Supporto Organizzativo
- S.C. Organizzazione e Risorse Umane
- S.C. Affari Generali e Legali
- S.C. Accoglienza e URP

Vincoli di carattere generale

L'Azienda può accettare donazioni/erogazioni liberali a seguito di una valutazione che in primo luogo ne verifichi la rispondenza ai principi generali contenuti nell'art. 4 "Vincoli di carattere generale" del Regolamento.

L'Azienda si riserva pertanto di non accettare donazioni/erogazioni liberali che non siano rispondenti ai predetti criteri.

La valutazione tiene poi conto da un punto di vista tecnico degli effetti derivanti dall'eventuale accettazione della donazione o della erogazione liberale, soprattutto nel caso in cui le stesse siano vincolate alla acquisizione di beni/alla realizzazione di progetti determinati. Nel predetto caso dovranno essere adeguatamente considerati:

- a. il piano dei costi di gestione del bene o del servizio offerto;
- b. la stima dei costi diretti o indiretti di utilizzazione del bene o del servizio;
- c. la disponibilità di personale da adibire al funzionamento e alla utilizzazione del bene;
- d. gli oneri di impianto e di dislocazione dei beni da acquisire;
- e. le eventuali trasformazioni dei locali e degli impianti rese necessarie dalla normativa tecnica di sicurezza e prevenzione, per l'installazione e il funzionamento dei beni da acquisire;
- f. l'integrabilità del sistema, in caso di materiale informatico, con le tecnologie in uso in Azienda;
- g. la compatibilità, in caso di strumentazione, con le attrezzature a disposizione in Azienda;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- h. l'esistenza di un mercato concorrenziale per l'acquisto dei materiali di consumo o dei servizi di assistenza necessari al funzionamento dei beni oggetto di donazione.
- i. la compatibilità in termini di responsabilità assicurative civili e penali previste dall'Azienda per la fruizione del servizio offerto.

Istruttoria del procedimento

La verifica della sussistenza dei requisiti previsti o di eventuali ipotesi ostative alla accettazione di erogazioni liberali è compiuta dalla struttura competente, ai sensi del presente regolamento. L'istruttoria preliminare alla accettazione di una erogazione liberale, formulata nel rispetto dei principi e dei criteri enunciati nel presente regolamento può contemplare anche il contraddittorio con i Direttori dei dipartimenti e delle unità operative sanitarie interessati dalla erogazione, nonché i Direttori/Responsabili SC/SS/SSD amministrative e di staff e ogni altra figura professionale dell'Azienda che si ritenga opportuno interpellare in base alla particolare tipologia di erogazione liberale.

L'accettazione delle erogazioni liberali, così come l'accettazione di atti di pura liberalità *inter vivos* o *mortis causa* è realizzata con l'adozione di un provvedimento deliberativo ad hoc.



FASI OPERATIVE

A - DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO

- **DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO NON FINALIZZATE**
- **DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO FINALIZZATE**
 - **Donazione/erogazione liberale di denaro per contributo alla ricerca, allo svolgimento di sperimentazioni farmacologiche o studi osservazionali no profit, borse di studio o contratti di collaborazione**
 - **Donazione/erogazione liberale di denaro finalizzata all'acquisizione di:**
 - **apparecchiature biomedicali e di strumentario chirurgico;**
 - **arredi sanitari e non sanitari;**
 - **infrastrutture tecnologiche, servizi e sistemi informatici;**
 - **altri beni/servizi correlati allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Azienda**
 - **Donazioni di denaro finalizzate alla realizzazione di lavori e di ammodernamento e potenziamento della struttura**

B - DONAZIONI DI BENI IMMOBILI

C - EREDITA' E LEGATI TESTAMENTARI

D - MONITORAGGIO E CONTROLLO

Controlli Successivi alle Donazioni

E - PUBBLICAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA



ASST Fatebenefratelli Sacco

A - DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO

DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO NON FINALIZZATE

1. Il donante presenta la proposta di donazione, a mezzo posta elettronica certificata, per e-mail o per posta, all'ASST Fatebenefratelli Sacco o tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda .

Nel caso di donazioni disposte da persone fisiche il modello di proposta è scaricabile da apposita sezione del sito: www.asst-fbf-sacco.it (allegato 1)

2. La donazione si perfeziona e acquista efficacia esclusivamente con il formale provvedimento di accettazione.

Quest'ultimo, con riferimento agli atti di pura liberalità provenienti da persone fisiche (donazioni vere e proprie) è proposto dalla S.C. Affari Generali e Legali, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accettazione della donazione.

Qualora, invece, si verta nell'ipotesi di erogazione liberale di denaro da parte di persone giuridiche (società di capitali, enti pubblici o privati diversi da società, fondazioni, ecc.), imprese, ecc., la proposta di erogazione, formulata dal terzo, è affidata alla struttura Economico-Finanziaria per l'istruttoria della pratica e la successiva proposta, una volta verificata la sussistenza dei requisiti previsti, del provvedimento deliberativo di accettazione.

L'intervenuta accettazione della donazione/della erogazione liberale è comunicata al donante, con lettera a firma del Direttore Generale.

DONAZIONI/EROGAZIONI DI DENARO FINALIZZATE

Le proposte di donazione/erogazione liberale, provenienti da soggetti legittimati per legge, devono essere trasmesse alla ASST Fatebenefratelli Sacco a mezzo posta elettronica certificata, o per posta o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda.



ASST Fatebenefratelli Sacco

Nel caso di donazioni disposte da persone fisiche il modello di proposta è scaricabile da apposita sezione del sito: www.asst-fbf-sacco.it (allegato 1).

Si individuano, in via esemplificativa, le seguenti possibili finalità:

- acquisizione di beni;
- istituzione di borse di studio;
- stipulazione di contratti di collaborazione;
- iniziative di carattere umanitario, anche in campo internazionale

Le proposte pervenute saranno processate dalla struttura Economico-Finanziaria secondo quanto previsto al paragrafo precedente (**DONAZIONI/EROGAZIONI LIBERALI DI DENARO NON FINALIZZATE**).

Le finalità indicate nella proposta di donazione saranno vagliate in merito alla loro liceità/legittimità/opportunità.

Si ricorda altresì che l'accettazione di una donazione/erogazione liberale è severamente subordinata alla verifica della sussistenza dei presupposti e delle condizioni stabilite dalla normativa e dal presente regolamento, con particolare riferimento a quanto disposto all'articolo 4 – vincoli di carattere generale.

Le accettazioni di donazioni/erogazioni liberali di denaro finalizzate sono disposte con provvedimento deliberativo del Direttore Generale previa valutazione discrezionale in merito alla loro opportunità, anche in relazione alla natura giuridica del soggetto donante e alla compatibilità/coerenza con i programmi di organizzazione/gestione delle attività istituzionali.

In ogni caso:

- nelle ipotesi di donazioni/erogazioni liberali di denaro finalizzate alla istituzione di borse di studio, l'attribuzione di benefici conseguenti dovrà avvenire previo esperimento di procedure comparative;
- nelle ipotesi di donazioni/erogazioni liberali di denaro finalizzate a finanziare contratti di collaborazione, l'individuazione dei soggetti idonei e l'attivazione di rapporti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure aziendali in materia.



**CONTRIBUTI ALLA RICERCA, SPERIMENTAZIONI CLINICHE "NO PROFIT",
BORSE DI STUDIO – INIZIATIVE DELLA ASST FATEBENEFRATELLI SACCO**

1. Su proposta del Direttore di Dipartimento/S.C. sanitario/a e Dipartimento/S.C. amministrativo/a, l'Azienda può richiedere a imprese commerciali, tramite avviso pubblico, contributi finalizzati alla **ricerca, alla conduzione di sperimentazioni cliniche "no profit", a borse di studio.**

2. In tal caso la pubblicazione dell'avviso deve essere preceduta:

- dalla predisposizione del rationale del progetto o protocollo di ricerca;
- (se possibile) dalla valorizzazione economica del progetto;

3. Quando l'erogazione di denaro sia finalizzata alla:

- istituzione di borse di studio o contratti di collaborazione -

dovrà essere unita una relazione preliminare, da redigersi a cura del responsabile del progetto a cui l'erogazione è destinata, che indichi:

- l'attività che deve essere svolta;
- le professionalità e le caratteristiche necessarie allo svolgimento dell'attività/progetto,
- i tempi necessari allo svolgimento dell'attività/progetto;
- i risultati attesi dall'attività/progetto, espressi in termini misurabili.

4. Nell'indirizzare all'ASST le proprie proposte, i terzi (società, imprese, ecc.) dovranno indicare quale sia l'interesse specifico alla erogazione del contributo (ad es., perché la ricerca si svolge in un'area scientifica o terapeutica presidiata dall'impresa/dalla società), nonché l'esatto ammontare del medesimo.

L'accettazione della/delle erogazione liberale/erogazioni liberali è disposta con deliberazione del Direttore Generale.

5. Quando l'erogazione di denaro sia finalizzata alla istituzione di borse di studio o contratti di collaborazione devono essere poste in essere le procedure aziendali, conformi alla normativa vigente, per la individuazione delle figure professionali richieste;

6. Al termine dell'attività progettuale per la cui realizzazione è stato erogato il contributo, dovrà essere prodotta dal Project Leader ed inviata alla Direzione Strategica una relazione



ASST Fatebenefratelli Sacco

che attesti l'attuazione dei contenuti e delle attività programmate e riporti i risultati conseguiti, indicandone il grado di perseguimento rispetto agli obiettivi.

Donazione di denaro finalizzata all'acquisizione di: apparecchiature biomedicali e di arredi sanitari e non sanitari, di infrastrutture tecnologiche/sistemi informatici.

L'Azienda può richiedere a imprese commerciali, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, tramite il ricorso alla pubblicazione di avvisi pubblici indirizzati al mercato, contributi finalizzati alla acquisizione di apparecchiature biomedicali, di arredi sanitari e non sanitari, di infrastrutture tecnologiche/sistemi informatici, nonché di altri beni/servizi strettamente correlati allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Dovranno essere precisate dalla ASST le finalità per cui il contributo verrà utilizzato (descrizione del bene o del servizio che l'Ospedale intende acquisire, del valore economico del medesimo e dei vantaggi istituzionali conseguibili mediante il suo impiego).

Nei casi sopra rappresentati dovrà essere redatta, a consuntivo, una dichiarazione, da sottoporre alle idonee forme di pubblicità contemplate dalla normativa, e da trasmettere altresì ai soggetti erogatori del contributo, con la quale l'ASST dia atto dell'effettivo utilizzo del contributo per la realizzazione delle finalità espresse.

Donazioni di denaro finalizzate alla realizzazione di lavori di ammodernamento e potenziamento della struttura

L'Azienda può richiedere a imprese commerciali, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, tramite il ricorso alla pubblicazione di avvisi pubblici indirizzati al mercato, contributi finalizzati alla realizzazione di lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della struttura ospedaliera, o anche per lo svolgimento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti.



ASST Fatebenefratelli Sacco

Nell'ipotesi rappresentata dovranno essere precisate dalla ASST le finalità per cui il contributo verrà utilizzato (descrizione dei lavori/delle opere che si intendono realizzare e dei vantaggi istituzionali conseguibili mediante la realizzazione del progetto).

Dovrà essere redatta, a consuntivo, una dichiarazione, da sottoporre alle idonee forme di pubblicità contemplate dalla normativa, e da trasmettere altresì ai soggetti erogatori del contributo, con la quale l'Azienda Ospedaliera dia atto dell'effettivo utilizzo del contributo per la realizzazione delle finalità espresse.

Nell'affidare la realizzazione dei lavori, sarà garantito il rispetto delle procedure di selezione dell'impresa affidataria, di cui alla vigente normativa (Codice dei Contratti Pubblici).

Nel caso in cui un'impresa dovesse inoltrare all'Azienda proposta di erogazione liberale, consistente nella esecuzione diretta di lavori per le finalità su indicate, detta proposta, da inoltrare all'Azienda, secondo le modalità indicate nella sezione A 1) del presente regolamento, dovrà necessariamente indicare:

- 1) la tipologia di lavori che l'impresa intenderebbe realizzare, a titolo gratuito;
- 2) il valore economico dei lavori/delle opere di cui si tratta;
- 3) la sussistenza, a mezzo delle dichiarazioni, dei documenti e delle certificazioni contemplati dalla normativa di settore, dei requisiti di ordine generale e speciale previsti in relazione alla tipologia e al valore delle opere da realizzare.

Si intende che, nell'ipotesi di cui si tratta, l'impresa, nel corso della esecuzione dei lavori, e sempre che l'Azienda ritenga di poter accettare la donazione, sarà tenuta al rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari applicabili, anche in materia di sicurezza del lavoro, di sicurezza dei cantieri e di obblighi retributivi e previdenziali.

Al termine della esecuzione dei lavori dovranno essere prodotti i collaudi e le certificazioni di legge previsti in relazione alla natura, alla specificità e all'importo dei lavori eseguiti.

B - DONAZIONI DI BENI IMMOBILI



ASST Fatebenefratelli Sacco

Qualora l'oggetto della donazione sia costituito da un bene immobile, l'accettazione della stessa dovrà avvenire con atto pubblico ex. art. 782 c.c., previa relazione della S.C. Tecnico Patrimoniale in ordine alla consistenza e alla situazione dell'immobile, avuto riguardo anche ad eventuali diritti di terzi.

L'immobile acquisito in donazione dovrà essere registrato nell'inventario dell'Azienda a cura della S.C. Tecnico Patrimoniale.

C – EREDITA' E LEGATI TESTAMENTARI

Nel caso di successioni testamentarie, in cui l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale sia istituita erede per la totalità o per quota parte del patrimonio del defunto, ovvero nel caso di lasciti testamentari disposti con testamento olografo o con testamento pubblico, l'istruttoria del procedimento è affidata alla S.C. Affari Generali e Legali, la quale attiverà le necessarie procedure previste dalla normativa, ai fini della accettazione dell'eredità e della assunzione delle dovute determinazioni in relazione al legato (eventuale rinuncia), entrambe disposte con deliberazione del Direttore Generale.

C 1) EREDITA'

Per eredità si intende la successione nella totalità, ovvero in una quota del patrimonio del defunto. L'eredità si acquista con l'accettazione. Considerata la natura di persona giuridica propria dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco, l'accettazione dell'eredità dovrà essere fatta con beneficio di inventario.

L'Azienda conferisce pertanto mandato a un notaio, perché, successivamente alla accettazione con beneficio di inventario, questi, previo ricorso al Tribunale, presentato nelle forme previste dalla normativa, proceda all'erezione dell'inventario dell'eredità del *de cuius*.

L'Azienda procede infine a presentare la dovuta dichiarazione di successione al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, e a dare corso alle trascrizioni previste dalla legge.

Qualora l'asse ereditario includa beni immobili, con riferimento a questi ultimi, così come nel caso delle donazioni di immobili *inter vivos*, la S.C. Tecnico-Patrimoniale dovrà stilare una relazione in ordine alla consistenza e alla situazione dell'immobile.



C 2) LEGATI TESTAMENTARI

Il legato è la disposizione testamentaria in base alla quale viene favorita una persona diversa dall'erede, mediante l'attribuzione di uno o più atti specifici. Ai sensi dell'articolo 649 c.c., il legato si acquista senza bisogno di accettazione, salva la facoltà di rinunciare.

Sulla base degli elementi contenuti nel testamento l'Azienda provvederà ad acquisire dalle unità operative interessate i necessari pareri di carattere tecnico, economico e giuridico, nonché di compatibilità con la programmazione sanitaria aziendale, al fine di verificare l'opportunità di rinuncia al legato.

In particolare, nell'ipotesi in cui il legato abbia ad oggetto un bene immobile, si procede come nelle modalità previste alla precedente sezione.

Ai fini della valutazione dell'opportunità di rinunciare o meno al legato, si dovrà tenere conto di quanto stabilito dall'articolo 671 c.c., ovvero che il legatario è tenuto all'adempimento del legato e di ogni altro onere a lui imposto, entro i limiti del valore della cosa legata.

E - MONITORAGGIO E CONTROLLO

Controlli Successivi alle Donazioni

Periodicamente, alla conclusione della acquisizione del bene o dello svolgimento delle attività di produttività aggiuntiva, di collaborazione/consulenza o borse di studio incluse nelle diverse tipologie di donazione, la SSD Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi si occuperà di verificare:

- 1) la ricorrenza dei rapporti economici tra struttura destinataria delle erogazioni liberali/delle donazioni e il donante che possa indurre costi aggiuntivi impropri;
- 2) la modifica delle abitudini di consumo storiche della struttura/Dipartimento oggetto della erogazione liberale/donazione;
- 3) in caso di acquisizioni di beni, il mantenimento dei costi correlati sostenuti successivamente alla erogazione liberale/donazione nei limiti suggeriti dalla convenienza.



ASST Fatebenefratelli Sacco

In relazione alla diversa tipologia delle donazioni la SC Pianificazione, Controllo di Gestione e Flussi potrà effettuare i propri controlli in collaborazione con la S.C. Farmacia Ospedaliera.

F - PUBBLICAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco potrà disporre la pubblicazione, sul proprio sito web istituzionale, di un'apposita sezione dal titolo "**Sostenere l'ASST Fatebenefratelli Sacco con una donazione**", con la quale si invitano privati cittadini o imprese a sostenere i presidi ospedalieri con atti di liberalità finalizzati a specifiche iniziative (attività di cura, potenziamento delle strutture, progetti di ricerca, ecc.). Ciascuna iniziativa sarà documentata e saranno indicati i termini e modalità per l'effettuazione delle donazioni.

In un'ottica di massima trasparenza dell'azione amministrativa, l'Azienda pubblicherà annualmente, sul sito web, un prospetto informativo sull'utilizzo delle donazioni ricevute nel periodo di riferimento.

Da redigere su carta intestata del donante

**Spettabile
ASST Fatebenefratelli Sacco
Via G.B. Grassi 74
20157 – Milano**

**Alla cortese attenzione
del Direttore Generale**

PROPOSTA DI DONAZIONE IN DENARO DA PERSONA FISICA

Il sottoscritto/ la sottoscritta (nome e cognome) _____

_____ in intende effettuare una elargizione liberale in denaro a codesta Spett. le Azienda, a norma di quanto stabilito e regolamentato dalla legislazione vigente.

DATI DEL DONANTE	
Indirizzo – Via: CAP:	n.
Città:	Provincia
Recapito Telefonico, fax, indirizzo di posta elettronica:	
Cod. Fisc.:	
IMPORTO DELLA DONAZIONE (espresso in Euro)	
FINALITA' DELLA DONAZIONE Si segnala la preferenza a che la donazione sia utilizzata a favore: <input type="checkbox"/> dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, nel suo complesso, per lo svolgimento delle sue attività istituzionali; <input type="checkbox"/> a favore della seguente/del seguente Unità Operativa/Reparto/Servizio _____ _____ _____ _____	

(DA COMPILARSI SOLO NEL CASO DI DONAZIONI MODALI)

Si chiede che la donazione possa essere destinata alla acquisizione di / alla seguente iniziativa promossa dall'Azienda Ospedaliera

A tale scopo dichiara:

- di possedere la capacità di donare;
- che la donazione in parola è effettuata per puro spirito di liberalità, in assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'ente donatario, e, in particolare, con l'esclusione di qualsiasi interesse di natura patrimoniale;
- che, pertanto, la stessa non comporta alcun obbligo da parte dell'Azienda nei confronti del donante;
- che la donazione in parola, rispetto alla capacità economica e patrimoniale del donante, è da intendersi:
 - ☐ di modico valore (articolo 783 del codice civile)
 - ☐ di non modico valore

Data _____ Firma _____

Handwritten marks: a stylized 'A' and a horizontal line.